



## RELAZIONE ALLE COMMISSIONI RIUNITE IX TRASPORTI E XI LAVORO PUBBLICO E PRIVATO DELLA CAMERA IN MERITO ALL'INCIDENTE DI BRANDIZZO

Ancora una volta parliamo di una tragedia “quasi” annunciata che purtroppo rispecchia quello che succede in Italia da anni, 560 morti in questo anno senza contare quelli degli anni passati e tutti gli infortuni gravi e meno gravi che molto spesso non vengono contati, sono numeri da guerra.

La problematica della sicurezza nei luoghi di lavoro è importantissima e molto complicata, questa tragedia ci dice che nonostante regole, procedure e protocolli stringenti, che credevamo a prova di bomba, non bastano e vanno integrati aggiornati e rivisti e implementati con quello che oggi la tecnologia ci permette di fare.

Bisogna attenzionare allo stesso modo dei ferrovieri, l'orario di lavoro le abilitazioni le modalità e la salute fisica dei lavoratori delle ditte appaltatrici e sub-appaltatrici.

Porre attenzione ai tempi delle lavorazioni sia per quelle riguardanti l'appalto complessivo che per le lavorazioni puntuali a nostro avviso molto stringenti e motivo di fretta e tensione delle ditte appaltatrici.

Attenzionare la formazione specialmente quella riguardante i lavoratori delle ditte far entrare anche loro nella mentalità della cultura della sicurezza.

Capire bene quanti e quali siano i controlli da parte di RFI verso le ditte quante siano le esternalizzazioni e visto le campagne assunzionali messe in atto, le internalizzazioni che possiamo far rientrare nel know-how dei ferrovieri.

Noi pensiamo che se su quei binari ci fossero stati i ferrovieri il livello di sicurezza sarebbe stato molto più alto perché tutelati da un contratto adeguato e solido come quello delle Attività Ferroviarie e da una formazione sulla sicurezza che è la base per tutti gli ferrovieri prima di mettere “piede” sui binari.

Infine dobbiamo mettere in piedi un lavoro congiunto tra governo parlamento parti sociali ed aziende per avvicinarci sempre di più all'ipotetico zero morti sui luoghi di lavoro, il risparmio non può essere il motivo per appaltare lavori, soprattutto se appaltare è lo Stato e i lavori debbono essere fatti in tempi consoni e se bisogna rinunciare a qualche traccia commerciale per fare manutenzione con più sicurezza è ora che RFI cominci a farlo.